

Trasporti, via alla campagna per nuovi treni e più risorse. Iniziativa Si-Sel.

PESCARA Maggiori risorse per il trasporto pubblico locale, e in particolare il servizio ferroviario; investimenti per acquisire nuovi treni e aumento della loro offerta. Sono alcuni dei punti della campagna di Sinistra Italiana-Sel per rilanciare il Tpl, campagna presentata a Pescara con un volantinaggio dinanzi la stazione centrale e l'incontro di numerosi pendolari da parte di una delegazione di Si-Sel composta dal deputato Gianni Melilla, i coordinatori regionale e provinciale Tommaso di Febo, Daniele Licheri (Pescara), Silvio De Lutis (Chieti). Nelle prossime settimane, l'iniziativa proseguirà con presidi, volantinaggi e convegni in varie città abruzzesi. «In Abruzzo l'età media dei treni è doppia rispetto a quella nazionale, si sfiorano i 30 anni, con problemi di sicurezza, igiene, efficienza», sostengono gli esponenti di Si-Sel, «tratte storiche come la Pescara-Napoli sono state soppresse, la ferrovia Pescara-Roma ha tempi di percorrenza superiori a 50 anni fa, decine di treni dei pendolari lavoratori e studenti sono stati soppresi». La campagna avviata ha l'obiettivo anche di sensibilizzare sul raggiungimento di altri obiettivi quali lo spostamento del 50% delle merci dalla gomma al ferro entro i prossimi 15 anni; lo stop alla privatizzazione di Fs; detrazioni fiscali per gli abbonamenti ai mezzi pubblici ferroviari e su gomma; estensione delle aree pedonali nei centri storici; ampliamento delle corsie preferenziali per i bus; sviluppo delle ciclovie; investimenti sulle linee ferroviarie interne verso L'Aquila, Roma e Teramo; nuovi treni veloci sulla Adriatica che coinvolgano pienamente l'Abruzzo e Pescara; potenziamento del car sharing e bike sharing; allargamento delle fasce orarie del trasporto notturno; infine, un piano regionale dei trasporti che scoraggi la motorizzazione privata e punti decisamente sul trasporto pubblico locale per ragioni ecologiche e sociali. Intanto Federconsumatori, a proposito dei dati sulla puntualità rilevati da Trenitalia, rivolge una domanda alla direzione ferroviaria: «È vero che la migliore puntualità dei treni dipende anche dalla lentezza degli stessi treni?».

